

FONDI
Il Comune
attende l'ok
da Roma per
la ciclabile



'Presentato il progetto per la ciclabile di via De Brozzi'

NON SI È FATTA ATTENDERE la risposta del sindaco Raffaele Cortesi alla richiesta degli 'Amici di Beppe Grillo' di Lugo di realizzare al più presto, nell'ambito del nuovo Piano traffico, una pista ciclabile in via De Brozzi, nel tratto tra via Fiumazzo e la rotonda di S. Agata. «Abbiamo ben presente il problema — sottolinea il sindaco — tanto è vero che nel marzo scorso abbiamo presentato al ministero, d'intesa con la Provincia, un progetto per il completamento

della pista ciclabile Lugo-S. Agata per un importo complessivo di 450mila euro. Il ministero dovrebbe finanziare l'opera per il 50% e siamo in attesa di una risposta entro breve tempo». Cortesi ricorda però che il Piano del traffico riguarda l'area urbana e «quindi quella ciclabile non rientra a pieno titolo nella nuova viabilità. Inoltre ci piacerebbe che critiche e contributi, sempre ben accetti, fossero firmati da persone e non genericamente da 'Amici di Beppe Grillo'».

LUGO **23**
LAVOCE

«Quella pista si farà»

Ciclabile fra Lugo e Sant'Agata sul Santerno
Cortesi: «Già presentato il progetto»

LUGO. «Tutti i contributi e le richieste sono leghittime». E' la risposta che il sindaco Raffaele Cortesi indirizza al gruppo "Amici di Beppe Grillo". Nei giorni scorsi, il primo cittadino lughese era stato chiamato direttamente in causa da questi ultimi, interessati a ottenere l'inserimento della pista ciclabile di collegamento fra Lugo e Sant'Agata sul Santerno lungo la via De' Brozzi fra gli obiettivi del Piano urbano del traffico.

«Il Put riguarda soltanto la viabilità urbana: spiega nello specifico il primo cittadino di Lugo. Pertanto non può occuparsi di problematiche che riguardano aree extraurbane come quella relativa alla pista ciclabile. Il 27 marzo di quest'anno abbiamo presentato in Provincia il progetto di realizzazione del tratto di pista ciclabile sollecitata dal gruppo che si firma come "Amici di Beppe Grillo", per una spesa di 450.000 euro».

Per la copertura di quanto previsto dal costo dell'opera, la somma viene finanziata a metà fra Comune di Lugo e ministero. «Il ministero non ci ha ancora fornito una risposta ma in ogni caso ci avevamo già pensato. Fra l'altro - rimarca il sindaco Cortesi - stiamo già elaborando altri progetti legati al miglioramento della circolazione extraurbana».

Nessuna indicazione di tempi quindi, ma l'intenzione c'è.

«Ciò che più ci demoralizza - avevano scritto gli "Amici di Beppe Grillo" - è che sia l'ing. Pecurdani, ideatore del nuovo piano del traffico, sia la maggioranza che la minoranza non hanno notato in sede di discussione un problema evidente della viabilità che fa parte dei principi di come evitare il traffico».

Esigenza che, secondo il gruppo, può essere risolta creando più piste ciclabili.

Per questo gli "Amici di Beppe Grillo" avevano chiesto di inserire «come primaria importanza» la realizzazione della pista ciclabile per quel chilometro e mezzo che separa l'incrocio con la Fiumazzo dalla rotonda di Sant'Agata. «Con una spesa minima», per consentire così «l'accesso alla città da parte di ciclisti provenienti da altri comuni e la tranquillità e sicurezza dei pedoni».



Nuove piste ciclabili per spostarsi sicuri

Gli Amici di Beppe Grillo intervengono sul Piano traffico

“Serve una pista ciclabile per collegare Lugo a Massa”

LUGO. Non mancano di farsi sentire neppure a Lugo i fan di Beppe Grillo. Con un messaggio diretto e preciso all'amministrazione comunale: «Caro sindaco e consiglieri

«chi si trova a percorrere quel tratto di strada a piedi o in bicicletta, è continuamente sottoposto a gravi pericoli». Ma i «grillini» si spingono fin oltre confine. La



Gli amici di Grillo vanno in bicicletta

“Basterebbe un piccolo impegno su via De' Brozzi e viale Ravenna”

ri tutti, di maggioranza e opposizione - scrivono i sostenitori del comico - nel nuovo Piano traffico vi siete dimenticati di un dettaglio fondamentale e assolutamente necessario, la realizzazione di una pista ciclabile per un tratto di via De' Brozzi, dall'incrocio con via Fiumazzo sino alla rotonda di Sant'Agata sul Santerno». Un tratto di

un chilometro e mezzo attualmente «sprovvisto di ciclabile o di banchina percorribile, come pure di impianti di illuminazione». Secondo gli Amici

lughesi di Beppe Grillo, dunque, «per tornare davvero utile, andrebbe completata anche nel tratto di competenza del Comune di Massa Lombarda: un altro chilometro e mezzo di percorso protetto che, allacciandosi al completamento della pista su via De' Brozzi, consentirebbe a tanti di muoversi in assoluta sicurezza tra le due città». Evitando, oltretutto,

«quell'affollarsi di auto e mezzi a motore nel centro di Lugo che - notano gli Amici di Grillo - lo stesso Piano traffico descrive come intasato dal traffico dei pendolari».

JAZZ

Concerto al Rossini

Prosegue, domani alle 20.30 al teatro Rossini, con una performance jazzistica, la stagione cameristica 2007/2008 organizzata dall'associazione "Amici dell'arte", con il patrocinio del Comune di Lugo e della fondazione "Teatro Rossini". Sul palco ci sarà la "Born to swing jazz orchestra", per eseguire brani di musica swing dalle origini ai tempi nostri, con arrangiamenti di Michael Brusca. Formatosi al conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, dove risiede dal 1972, Brusca svolge attività come sassofonista solista e dirige, oltre alla formazione ospite del Rossini, anche l'"Orchestra blues-swing snap-up" di Bologna.

GIOVANI

Performance musicale

Dopo il concerto dei Lakota, il centro giovani "Padre Leo Commissari" presenta un'altra serata musicale. Domani, dalle 21.30, si esibiranno due gruppi lughesi, i Linea gotica e gli Artichokes. Il primo, composto da Helga Marangoni (voce), Andrea Valentinotti (basso), Massimo Maggio (chitarra) ed Elisa Boschi (chitarra), è il primo gruppo musicale nato all'interno del centro giovani; i quattro musicisti si sono conosciuti nel ritrovo di via Garibaldi 23 e, con l'appoggio degli operatori, hanno intrapreso un percorso musicale insieme. Il secondo gruppo è formato da Adelaide Rossi (voce-chitarra), Micol Dal Pozzo (chitarra), Lorenzo Chirivi (basso) e Andrea Tampieri (batteria). Per informazioni, tel. 0545 38385.

Volontari al lavoro per l'allestimento del presepe vivente nei luoghi più significativi della città

Oggi come allora, riaccade l'avvenimento cristiano

LUGO. «Cristo me trae tutto, tanto è bello». Una tenera dichiarazione d'amore nei confronti del Bambin Gesù pronunciata oltre ottocento anni fa dal grande mistico Iacopone da Todi, e quest'anno fatta propria dagli organizzatori del presepe vivente, che sabato 22 dicembre, si svolgerà a Lugo. L'evento, giunto alla sua quarta edizione, è stato realizzato dai volontari dell'Avvis - un'associazione che si occupa di progetti di cooperazione allo sviluppo nei paesi del terzo mondo - con l'aiuto di tanti cittadini, commercianti e aziende del territorio, in collaborazione con il vicariato di Lugo e Compagnia delle Opere e con il patrocinio del Comune di Lugo. La rappresentazione del presepe vivente, cui ogni anno partecipano almeno duecento comparse, tra volontari e cittadini vestiti con i costumi del tempo, si articolerà in vari momenti, intercalati da letture e canti natalizi tradizionali. Si parte da via

Baracca alle 17,30 con l'Annunciazione a Maria, si prosegue fino alla Rocca, dove, nei giardini Pensili, ci sarà la visita a Elisabetta. Subito dopo, sotto le Logge del Pavaglione, si raduneranno i pellegrini per iniziare il cammino verso la Santa Grotta in largo Baruzzi, dove ci sarà ad aspettarli la capanna con la Santa Famiglia. Per l'occasione i volontari dell'Avvis raccoglieranno, nel punto di raccolta "Tende di solidarietà", offerte per i progetti di cooperazione dell'associazione. «Organizziamo da anni questo evento con profonda convinzione - spiega Piera Baruzzi, referente locale Avvis - la nascita di Gesù vuole essere un momento di riflessione e di condivisione con gli altri dei valori dell'uomo. Questo è perfettamente coerente con gli scopi della nostra associazione che si occupa di aiutare i singoli uomini in quanto tali, specie quelli più deboli e in difficoltà». Secondo il vicesindaco, Fausto Cavina

L'Avvis in piazza per sostenere progetti di solidarietà internazionale

La capanna del presepe vivente 2006. Quest'anno saranno impegnate oltre 200 comparse



la rievocazione della nascita di Gesù, non solo è un momento di grande spiritualità per il mondo cristiano, ma è anche un modo per avvicinarsi all'umanità intera: «E' questo in un momento in cui, nel mondo e anche da noi, si affacciano pericolosi atteggiamenti

d'intolleranza nei confronti delle minoranze e dei lavoratori extra comunitari. Perciò ricordare il messaggio cristiano, con tanta corralità e partecipazione, non può che aiutare a far crescere anche la società civile».

Marielena Spataro



«Avviato il confronto su piazza XIII Giugno»

«**ABBIAMO** invitato tutti i 'portatori di interesse' a dare il loro contributo sul progetto di sistemazione di piazza XIII Giugno e ieri sera c'è stata una prima presa di contatto con le associazioni». Così l'assessore comunale all'urbanistica e all'edilizia privata, Nicola Pasi, commenta l'avvio del percorso di consultazione sul futuro della centralissima piazza lughese (nella foto). Secondo l'esponente della Giunta comunale «è sbagliato parlare di 'mega commissione', perché è

stato solo avviato un confronto a 360 gradi per capire quali siano le varie esigenze, anche in rapporto a quanto prevede il Piano regolatore per quella piazza. E' un percorso che coinvolgerà tutti i cittadini ed in particolare chi è maggiormente interessato al progetto di rilancio del centro storico di Lugo, uno dei punti più importanti dell'attuale legislatura». Piazza XIII Giugno da anni attende una sistemazione, dopo che il Comune decise di venderne una parte.

Trecento persone al lavoro per il presepe vivente

La Natività sarà rappresentata il 22 dicembre

TORNA il Presepe vivente, iniziativa che dal 2004 anima a Natale il centro di Lugo. L'appuntamento è per sabato 22 alle 17,30: come di consueto, il presepe ricostruirà, in diversi spazi del centro, le tappe della nascita di Gesù, partendo dall'annuncio a Maria, sulla salita della Rocca, cui seguirà la visita ad Elisabetta nel giardino pensile, poi si attraverserà il piazzale del Pavaglione per giungere alla capanna con la Sacra Famiglia in largo Baruzzi.

Ogni 'quadro' sarà accompagnato da letture, rinnovate ogni anno, e canti natalizi. Come sempre il Bambino sarà un vero neonato e ci saranno il bue e l'asinello, le pecore e altri animali. Al termine, ciambelle e vin brulé per tutti e la raccolta di offerte per i progetti Avsi 'Tende di solidarietà'. Ad organizzare il Presepe è infatti l'associazione

Amici di Avsi, in collaborazione col Vicariato di Lugo e la Compagnia delle Opere.

Alla presentazione dell'iniziativa, ieri in Rocca, il vicesindaco Fausto Cavina ha sottolineato che, «il Presepe si svolge dal 2004, ma quest'anno, per la prima volta, abbiamo scelto di presentarlo in Comune, perché riteniamo importante ricordare che la natività di Cristo fa parte delle nostre radici, e prendere coscienza delle proprie origini è importante».

«Un'esperienza esaltante - per la Gagliardi - al quale lavorano insieme tanti volontari, ben contenti di fare cose belle e buone per la città, con finalità di solidarietà».

AIUTI
Le offerte raccolte saranno destinate a iniziative di solidarietà

la Compagnia delle Opere. «Per l'organizzazione del Presepe si lavora 4 mesi all'anno, a partire da settembre — hanno sottolineato — e l'iniziativa coinvolge 100 figuranti, 20 volontari coordinatori, 120 volontari che si occupano di allestimenti e promozione, 30 volontari che forniscono gratuitamente materiali, dal legno della capanna alla moquette per la mucca, 40 tra aziende, esercizi commerciali, associazioni e Comune, che forniscono un contributo economico. Ogni anno, il Presepe porta in piazza a Lugo un migliaio di persone e finora ha consentito di raccogliere annualmente 2.500 euro da destinare ad Avsi, associazione volontari per il servizio internazionale, che porta avanti progetti di solidarietà in 39 Paesi». L'Avsi si occupa anche di adozioni a distanza: ne ha attivate 35 mila nel mondo, tra cui 700 in provincia di Ravenna e circa 200 solo a Lugo.

Lorenza Montanari



NATIVITÀ'
Maria, Giuseppe e il Bambin Gesù (un vero neonato) saranno ospitati in una capanna che sarà allestita in largo Baruzzi

Lugo. Decine di volontari al lavoro da quattro mesi per preparare l'allestimento

Torna il presepe vivente

Sabato 22 in centro l'appuntamento più atteso delle feste

LUGO. Torna, come è tradizione, il presepe vivente: alle 17.30 del 22 dicembre, nei luoghi più suggestivi del centro storico, a cura dell'Avsi, con il contributo e il patrocinio del Comune, in collaborazione con le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, il vicariato e la compagnia delle opere.

Ne hanno illustrato le caratteristiche, alla presenza del vicesindaco Fausto Cavina, Paola Baruzzi, referente locale Avsi, la curatrice dell'allestimento Valeria Gagliardi, le volontarie Cristina Tamburini e Francesca Leoni, la portavoce della Compagnia delle opere Gianna Babini. «Una sorta di offerta al suo quarto anno - per la Tamburini - da intendere non come momento di spettacolo o di folklore, bensì come rievocazione di un avvenimento cristiano che ha cambiato la storia e continua tuttora a condizionare la quotidianità».

«Un'esperienza esaltante - per la Gagliardi - al quale lavorano insieme tanti volontari, ben contenti di fare cose belle e buone per la città, con finalità di solidarietà».

Il presepe è stato curato da circa 20 volontari coordinatori, impegnati per circa quattro mesi, affiancati nella fase finale da decine di volontari e addetti alla fornitura dei materiali necessari. Determinante anche il contributo di 40 aziende commerciali del centro urbano coinvolte nel progetto.

«Un evento importante,



La presentazione dell'iniziativa benefica organizzata dall'Avsi, ieri mattina in Municipio a Lugo alla presenza del vicesindaco Cavina

meritevole di essere diffuso a largo raggio, destinato a riscoprire le vecchie tradizioni, la nostra storia, la nostra cultura, al di sopra di qualsiasi credo religioso - commenta Cavina - Non a caso, come emerge da dati storici certi, anche le nostre piccole comunità locali sono cresciute attorno alle chiese. Lo spirito di questa iniziativa, oltre a far riscoprire le nostre radici, ci aiuta a prestare una migliore e maggiore accoglienza verso gli

altri».

Quattro le scene in programma, con oltre un migliaio di partecipanti. Alle 17.30 "l'annuncio a Maria": lettura e canti natalizi tradizionali, lungo la salita alla Rocca. Seguirà nel giardino pensile "Visitazione a Elisabetta", quindi, nel piazzale del Pavaglione "Pellegri alla santa grotta": figuranti e popolo in cammino verso Betlemme. Fino all'arrivo alla capanna allestita in largo Baruzzi: "Oggi è nato per noi il

Fusignano. Stasera la presentazione Caricature in un volume

FUSIGNANO. Appuntamento da non perdere questa sera alle 21 al Centro culturale "Il Granaio" di piazza Corelli 16 a Fusignano, per la presentazione del libro illustrato di Giuseppe Minguzzi *Fatiaz: caricature fusignanesi*. Sarà presente l'autore. L'introduzione della serata sarà a cura di Giuseppe Bellosi, che proporrà una lettura di poesie dialettali dedicata a personaggi romagnoli. Interverrà anche il sindaco Mirco Bagnari. Il libro, stampato dalle Grafiche Morandi di Fusignano in edizione rilegata, raccoglie oltre trenta disegni di popolarissimi personaggi della Fusignano degli ultimi vent'anni. Minguzzi, artigiano di Fusignano, dal 2000 "fissa su carta" i personaggi più autentici e noti della realtà di paese.

Salvatore! Alleluja».

Sarà come sempre inoltre una grande occasione per raccogliere fondi (in ogni precedente edizione sono stati raccolti 2.500 euro) da destinare ai progetti Avsi delle "Tende di solidarietà 2007 2008" in Uganda, Costa d'Avorio, Russia, Brasile. A tale scopo, per agevolare le offerte, verranno allestite due postazioni: una all'inizio di via Baracca, l'altra in mezzo alla folla degli spettatori. (a.r.g.)

L'Islam e l'integrazione

Nessuna moschea in vista a Lugo Il sindaco: «Non ci sono richieste»

di Amalio Ricci Garotti

LUGO. È prematuro parlare dell'insediamento di una moschea per il culto islamico nel territorio lughese. E' quanto emerge dalle considerazioni del sindaco Raffaele Cortesi, interpellato in proposito alle voci che circolano in merito all'individuazione, da parte del portavoce della consulta cotignolese per gli immigrati di una sede ad hoc in via Bedazzo, nella zona industriale di Lugo.

«Fino ad oggi - precisa il capo dell'amministrazione - al nostro apparato non è giunta alcuna comunicazione o proposta ufficiale in questo senso».

Nei prossimi giorni Cortesi, nell'ambito delle varie iniziative indirizzate a favorire un progressivo momento di integrazione degli immigrati incontrerà i rappresentanti della comunità islamica. Tra i temi all'ordine del giorno, il primo cittadino chiederà a questi «il rispetto della "Carta dei valori" (a suo tempo predisposta dal ministro Giuliano Amato), da noi ritenuto un passaggio fondamentale.

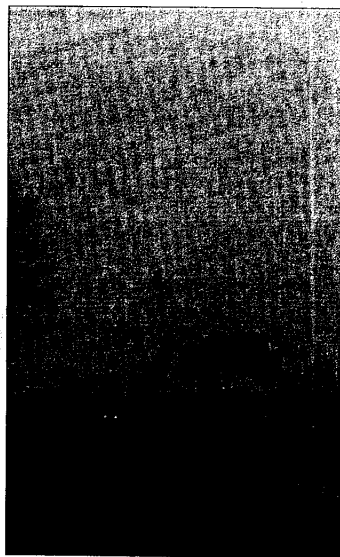
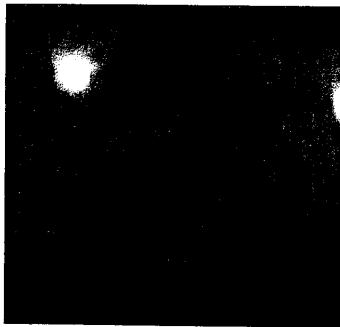
La riunione sarà una circostanza utile ovviamente anche per conoscere le aspettative e le richieste di questi nostri nuovi cittadini. Sarà, mi auguro, anche un momento di approfondimento delle effettive opportunità sociali e occupazionali nell'area lughese. Una forma di scambio importante per raggiungere livelli sempre più elevati di tranquillità e sicurezza, in un clima di serena convivenza con i nostri cittadini, senza più paura e diffidenza nei confronti del diverso».

Tale aspettativa è stata ribadita dal sindaco anche in occasione della rassegna "Salute e dintorni 2007/2008", promossa dall'Avis per favorire tutte le occasioni di incontro con le aggregazioni vitali della realtà lughese, promuovendo momenti di festa multietnici, assieme ai centri sociali, con le comunità di immigrati presenti nel territorio.

Complessivamente le persone immigrate, regolarmente censite nel territorio lughese, si aggirano sulle duemila unità. La stragrande maggioranza professa la dottrina islamica. Queste le maggiori etnie: marocchini 539, albanesi 254, tunisini 116, senegalesi 56, serbi 39, nigeriani 35.

Al centro, preghiera nella moschea di Faenza, unica della provincia

A destra via Bedazzo, nella zona industriale di Lugo, dove viene individuata l'ipotetica sede di una moschea per il Lughese



Il sindaco Raffaele Cortesi

Complessivamente le persone immigrate regolarmente censite nel territorio lughese si aggirano sulle duemila

Nuove normative anti-inquinamento

LUGO - Con l'emanazione delle Linee guida per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia la Regione ha dato piena e definitiva attuazione alla diret-

perfici impermeabili scoperte, di sostanze pericolose o sostanze che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici. Nel caso si valuti che il dilavamento -

anche solo di alcune delle aree esterne - possa costituire fattore di inquinamento, va presentata domanda di autorizzazione alla Provincia di Ravenna o al Comune con l'indicazione dei tempi

e dei modi per adeguarsi alle disposizioni regionali. Per le attività esistenti tale domanda deve essere presentata entro e non oltre il 31 dicembre. Info: Arpa, 0545/900000, Comune di Lugo 0545/38452.

Le aziende hanno tempo fino al 31 per mettersi in regola

L'Aquila rende omaggio al pilota Golferà

L'AQUILA - Ci saranno anche il ministro delle Politiche agricole, Paolo De Castro, ed il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso alla cerimonia di inaugurazione in programma questa mattina a L'Aquila di un monumento in ricordo di Andrea Golferà, il pilota lughese rimasto vittima di un incidente aereo durante le operazioni di spegnimento degli incendi divampati nella zona la scorsa estate. A poco più di quattro mesi dalla tragedia, "diventa simbolo dell'emergenza incendi che questa estate ha messo a fuoco l'intera Penisola", sottolinea il Corpo forestale dello Stato, sarà quindi inaugurato il monumento al Forestale, intitolato al pilota scomparso.

LA V 5 2 13/12